



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN OFF)**

Assunto il 17/09/2024

Numero Registro Dipartimento 441

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12932 DEL 17/09/2024

Oggetto: POR Calabria 2014-2020. Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Avviso pubblico “Energia Rinnovabile Microimprese”. Approvato con DDG n. 17517 del 29/12/2022 e modificato con DDG n. 1522 del 03/02/2023. – Revoca e ingiunzione alla restituzione delle somme erogate all’impresa ID 78174.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

VISTI:

- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.10.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall’Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell’art.124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l’impegno a realizzare un Piano di azione;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- La deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la “Strategia Regionale per l’innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria, condizionalità ex ante per l’approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma”;
- Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l’attribuzione della riserva di efficacia dell’attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013
- Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante “Presenza d’atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presenza d’atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal “Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell’art. 30, par. 5 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

- Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni, approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019, con DDS n. 9651 del 06/08/2019 e DDS n.2728 del 15/03/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020";
- D.G.R. n. 279 del 09 giugno 2021 - Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato;
- D.G.R. n. 346 del 03 agosto 2022 "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni DEL Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 257/2022;
- la D.G.R. n. 40 del 16/02/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i
- Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 (LIBERI PROFESSIONISTI);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 52, che disciplina la tenuta del "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - del 28 luglio 2017;

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VISTI:

- il D.lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 avente ad oggetto: Legge di stabilità regionale 2024; - la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 –Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118); la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.”;
- la Delibera di Approvazione del PIANO TRIENNALE della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA n. 29 del 06.02.2024;

VISTI, inoltre:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la DGR n° 665 del 14/12/2022 recante: “Misure per garantire per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm ii”, pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;
- la D.G.R n. 703 del 28 dicembre 2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell’art.19 del D.lgs 165/2021 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali il Dott. Paolo Praticò;
- il decreto dirigenziale n. 1433 del 01.02.2023, recante: “Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023”;
- il Decreto dirigenziale n. 8348 del 14.06.2024 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore n. 2 “Promozione Imprenditoriale, CCIIAA, Industria e Pmi Incentivi, Ricerca e Innovazione (START UP – SPIN OFF)” all’Avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- il DDG n. 2174 del 15/02/2023 con il quale è stato conferito, al funzionario Ing. Emanuel Sollazzo, l’incarico di EQ n. 2 - Responsabile di Azione del PR Calabria FESR FSE 2021/2027;
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;

CONSIDERATO che l’Asse prioritario 3 “Competitività e attrattività del sistema produttivo” del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 prevede la seguente priorità di intervento:

3.a) Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;

3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;

3.c) Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

3.d) Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione;

CONSIDERATO che la priorità di investimento 3.c prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo";
- Obiettivo specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale"

VISTA l'Azione 3.1.1: "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" da sostenere nell'ambito della priorità di investimento 3.c e che contribuisce al raggiungimento del valore atteso per l'obiettivo specifico 3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020,

VISTO l'Avviso pubblico "Energia Rinnovabile Microimprese" a valere sull'Azione 3.1.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/220 ed i relativi allegati, approvato con DDG n. 17517 del 29/12/2022 e modificato con DDG n. 1522 del 03/02/2023;

DATO ATTO che con lo stesso decreto DG n. 17517 del 29/12/2022 si è proceduto sia all'accertamento sia al relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che con DDG n. 1522 del 03/02/2023 l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 ha attestato la coerenza programmatica dell'operazione rispetto ai contenuti dell'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale", dell'Asse 3, Obiettivo specifico 3.1, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

VISTI:

- il Decreto n. 7265 del 25/05/2023 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con Fincalabra s.p.a. per la gestione, tra le altre cose, dell'Avviso suddetto;

- la Convenzione n. 16507/2023 del 31 maggio 2023 è stata stipulata tra la Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, e Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria, per la gestione degli avvisi pubblici, tra cui l'Avviso pubblico "Energia Rinnovabile Microimprese";

VISTO il DDG n. 6168 del 08/03/2023 di "Approvazione Elenchi Provvisori delle domande di agevolazione Ammesse Finanziabili, non Finanziabili e non Ammesse/non Ricevibili" con il quale sono stati pubblicati i relativi elenchi;

VISTO il DDG n. 10111 del 17/07/2023 di "Approvazione Elenchi definitivi delle domande di agevolazione Ammesse Finanziabili, non Finanziabili e non Ammesse/non Ricevibili. Concessione Provvisoria degli aiuti" con il quale sono stati pubblicati i relativi elenchi, per come rettificato con DDG n. 10894 del 27/07/2023;

DATO ATTO che:

- tra le aziende ammesse e finanziabili è compresa l'impresa ID 78174 meglio identificata nell'allegato "A" che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

- con Decreto n. 10111 del 17/07/2023, è stata disposta la concessione provvisoria degli aiuti a favore dell'impresa ID 78174 pari ad €19.598,24 a fronte di un investimento pari ad € 24.497,80;

- con Decreto n. 17563 del 29/11/2023, sulla base degli esiti istruttori del Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a., è stata disposta l'erogazione di € 9.799,12 a titolo di acconto a favore della beneficiaria, liquidati in data **30/11/2023**,

VISTA la nota pec n. 1832 del 07/03/2024 assunta al protocollo regionale con n. 190374 del 13/03/2024, con cui il Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a. ha comunicato che sono decorsi i termini concessi per la realizzazione del progetto d'investimento agevolato e l'impresa beneficiaria (ID 78174) non ha provveduto ad inviare la rendicontazione del programma di investimento realizzato, contravvenendo a quanto stabilito dall'art. 3.3 comma 3 (durata e termini di realizzazione del

progetto) e dall'Art. 4.11, co. 1b (Modalità di erogazione del contributo) dell'Avviso Pubblico e ne ha proposto la revoca ai sensi dell'Art. 5.5 co. 1f;

VISTA la nota n. 206233 del 19/03/2024, inviata a mezzo pec in pari data all'Impresa e reiterata con nota n. 308256 del 06/05/2024 per mancata consegna all'indirizzo indicato in domanda, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni concesse e contestualmente è stata richiesta la restituzione della somma erogata a titolo di acconto maggiorata degli interessi legali e si è assegnato il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione per la restituzione della somma e 15 (quindici) giorni per produzione di eventuali controdeduzioni;

DATO ATTO che con la stessa nota n. 308256 del 06/05/2024 sono state comunicate le modalità di restituzione della somma erogata con decreto n. 17563 del 29/11/2023 oltre agli interessi legali maturati, pari a € 9.935,37 di cui € 9.799,12 erogati a titolo di acconto e € 136,25 a titolo di interessi legali al 20/05/2024;

CONSIDERATO che l'impresa ID 78174, meglio identificata nell'allegato A, in data 30/05/2024 ha iniziato una interlocuzione a mezzo pec chiedendo la rateizzazione del debito e con successiva comunicazione pec del 25/06/2024 lo scrivente ha proposto un piano di rateizzazione prevedendo la restituzione della prima rata entro il 10 luglio 2024;

DATO ATTO che:

- sebbene sollecitato più volte per le vie brevi, senza alcun un riscontro al piano proposto, in data 27/08/2024, lo scrivente, con nota pec n. 537844 del 26/08/2024, ha inviato un sollecito alla restituzione del contributo erogato con indicata la somma da restituire comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Paragrafo 5.5, co. 2 dell'Avviso Pubblico, entro 15(quindici) giorni dalla ricezione;

- in pari data, l'impresa ha riscontrato la succitata nota trasmettendo due ricevute di bonifico datate 30/06/2023 e 21/05/2024 a favore del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A., effettuate su un IBAN diverso da quello indicato nella nota di "Comunicazione avvio procedimento di revoca delle agevolazioni";

CONSIDERATO che

- a seguito di verifica effettuata tramite Fincalabra S.p.A., in qualità di soggetto gestore di numerosi avvisi pubblici emanati dalla Regione Calabria, è emerso che le due ricevute trasmesse sono relative al Fondo Calabria Competitiva (FCC), gestito da Fincalabra S.p.A. a cui l'impresa ID 78174 ha aderito;

- l'impresa ID 78174, di conseguenza, nel termine stabilito dei 15 (quindici) giorni dalla data di notifica dell'atto sopra richiamato non ha restituito la somma erogata, mantenendo in essere i requisiti per la revoca del contributo concesso con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 5.5 punto 2 dell'Avviso pubblico che recita: "*il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali calcolato dal momento dell'erogazione*";

RITENUTO che:

- il titolare del credito è la Regione Calabria mentre Fincalabra spa, società in house della regione Calabria da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;
- il mancato rimborso della somma erogata da parte della impresa beneficiari determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale al termine del ciclo di programmazione dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, a procedere con la massima diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;
- occorre procedere al recupero coattivo delle somme dovute dall'impresa ID 78174, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 40 bis LR 8/2002 e dall'art. 17 del reg. regionale n. 2/2010 recante: "*regolamento di attuazione della legge regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria*" disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante ingiunzione di cui al testo unico approvato con R.D. n. 639/10 e s.m.i.,

- occorre pertanto procedere alla richiesta della restituzione delle somme erogate secondo le modalità comunicate;

RICHIAMATI il disposto dell'Avviso Pubblico e le prescrizioni in esso contenute;

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

DATO ATTO che si provvederà all'integrazione delle pubblicazioni effettuate ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n.33/2013, così come chiarito dall'ANAC, nei casi di modifica o revoca di un provvedimento di concessione di vantaggi economici;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, individuato nell'Avviso Pubblico "Energia Rinnovabile Microimprese" e attestata la regolarità sotto il profilo istruttorio e procedimentale;

DECRETA

1. La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

2. **Di** disporre la revoca dell'ammissione alle agevolazioni e la decadenza dei benefici concessi a valere sull'Avviso Pubblico "Energia Rinnovabile Microimprese" a valere sull'Azione 3.1.1 del POR Calabria FESR 2014/2020 per l'impresa ID 78174 meglio identificata nell'allegato "A" che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale e oscurato per la Privacy.

3. **Di** dare atto che la revoca delle agevolazioni viene disposta per le motivazioni esplicitate nella nota di Comunicazione Avvio procedimento di revoca, notificata a mezzo posta elettronica certificata all'Impresa e sinteticamente riportate nella narrativa che precede.

4. **Di** notificare il presente provvedimento all'impresa ID 78174, meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto;

5. **Di** trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Programmazione Unitaria e a Fincalabra Spa quale soggetto gestore per l'aggiornamento sul Registro RNA.

6. **Di** dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e che l'ID di pubblicazione dell'Avviso Pubblico è 4320 (DDG n. 17517 del 29/12/2022), l'ID di pubblicazione della modifica dell'Avviso Pubblico è 4321 (DDG n. 1522 del 03/02/2023), il link del primo beneficiario è il seguente: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/115962/56/354>.

7. **Di** provvedere all'integrazione delle pubblicazioni effettuate ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, così come chiarito dall'ANAC, nei casi di modifica o revoca di un provvedimento di concessione di vantaggi economici;

8. **Di** dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso all'autorità competenti nei termini di legge;

9. **Di** disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

ORDINA

all'impresa ID 78174, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, in qualità di debitore principale di provvedere alla restituzione della somma complessiva di **euro 10.556,54** (di cui euro 9.799,12 quale importo del contributo erogato ed euro 757,42 quale importo degli interessi calcolati ai sensi dell'art. 5.5, co. 2 dell'Avviso Pubblico) dovuta in forza del mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 3.3 comma 3 (durata e termini di realizzazione del progetto) e dall'Art. 4.11, co. 1b (Modalità di erogazione del contributo) dell'Avviso Pubblico con conseguente violazione degli obblighi fissati dall'art. 5.1 dell'Avviso.

INGIUNGE

- all'impresa ID 78174, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, di provvedere alla restituzione in favore di Fincalabra

Spa, della somma complessiva dovuta di euro **10.556,54** (di cui euro 9.799,12 quale importo del contributo erogato ed euro 757,42 quale importo degli interessi dovuti) con le seguenti modalità: bonifico bancario a favore di Fincalabra Spa – soggetto gestore dell’Avviso Pubblico “Energia Rinnovabile Microimprese” - codice IBAN: *IT48A0825804401006000003467* indicando nella causale “restituzione contributo Avviso Pubblico “Energia Rinnovabile Microimprese” ID 78174”;

- si specifica che la somma da restituire, calcolata alla data del presente decreto, ammonta a complessivi **euro 10.556,54** (di cui euro 9.799,12 quale importo del contributo erogato ed euro 757,42 quale importo degli interessi calcolati, ai sensi del Paragrafo 5.5, co. 2 dell’Avviso Pubblico, dalla data di erogazione del contributo al 30/09/2024);
- il rimborso della somma dovuta per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente decreto (Art. 5.5-co. 8 dell’Avviso);
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di giorni 5 (cinque) dall’avvenuto versamento dovrà essere inviata, al Dipartimento Sviluppo Economico, Attrattori Culturali al seguente indirizzo pec: incentivi.seac@pec.regione.calabria.it, copia autentica della quietanza attestante l’avvenuto versamento indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Emanuel Sollazzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VALERIA ADRIANA SCOPELLITI
(con firma digitale)